



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

Decreto n. 1566 del 16/10/2022

**Oggetto:** PIANO STRALCIO 2019 – POA\_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) – *Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte. Completamento – Importo globale € 1.500.000,0 – Codice ReNDiS 19IR094/G1 – Codice CUP J63H19001040001 – Smart CIG Z502DFB628*

*Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per il servizio di ingegneria e architettura inherente il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) – Arch. Gianni Geraci.*

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

Vista	la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
Visto	l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Visti	l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Vista	la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
Vista	la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/ Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.OO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento ‘‘Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017’’;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale Cd.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ‘Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti’’;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “decreto semplificazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante ‘Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale’, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “Semplificazioni in materia di contratti pubblici” in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con la quale “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”

<b>Viste</b>	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>'Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria'</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
<b>Viste</b>	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>'Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni'</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
<b>Viste</b>	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>'Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici'</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
<b>Visto</b>	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
<b>Considerato</b>	che l'intervento identificato con codice interno <b>PIANO STRALCIO 2019 – POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) – Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte. Completamento – Importo globale € 1.500.000,0 – Codice ReNDiS 19IR094/G1 – Codice CUP J63H19001040001</b> è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019;
<b>Visto</b>	il Decreto n. 1405 del 09/10/2019 con il quale è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto al dott. V.G. Fausto Alfonso, già nominato con Disposizione del Segretario Generale e del Dirigente Responsabile del settore LLPP. del 02/03/2017, in arto dipendente del Comune di Castronovo di Sicilia (PA);
<b>Visto</b>	il Decreto Commissoriale n. 1804 del 05/12/2019, con il quale è stato finanziato l'intervento individuato, con il codice <b>PIANO STRALCIO 2019 – POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) – Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte. Completamento</b> , per un importo complessivo pari ad € 1.500.000,00;
<b>Visto</b>	il Decreto Commissoriale n. 1806 del 05/12/2019 di utilizzo dei prestatori di servizi di ingegneria ed architettura attinenti alla Direzione Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, all'ing. Marco Rosone già individuato a seguito delle procedure di affidamento espletate dall'Amministrazione comunale e secondo quanto disciplinato dal contratto sottoscritto tra il suddetto professionista e l'Amministrazione stessa;
<b>Visto</b>	il Decreto n. 951 del 04/06/2019 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento <b>PIANO STRALCIO 2019 – POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) – Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte. Completamento</b> , in favore dell'Operatore Economico MI.CO. S.R.L. che ha offerto un ribasso economico del 33,6235%;
<b>Considerato</b>	che nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. occorre individuare il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione e che occorre adeguare il PSC alle nuove disposizioni di Legge con particolare riferimento alle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19;
<b>Vista</b>	la nota prot. n. 7793 del 23/07/2020, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. gare 3279 del 23/07/2020, con la quale nell'ambito dell'attuazione dell'intervento in oggetto, il RUP ha richiesto a questa Struttura di provvedere alla sostituzione del Direttore dei lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione a seguito di dimissioni dell'ing. Marco Rosone, comunicate al comune di Castronovo di Sicilia con nota prot. 7787 del 26/07/2020, e che in relazione alle

- risorse professionali presenti all'interno dell'UTC del comune ha manifestato la propria disponibilità per svolgere le mansioni di Direttore dei Lavori l'arch. Cosima Orlando e le mansioni di Direttore Operativo il geom. Giuseppe Tirrito, mentre non sono presenti risorse professionali per svolgere il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1401 del 06/08/2020 è stato nominato l'Ufficio di Direzione dei Lavori;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 1439 del 11/08/2020 è stato autorizzato l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento PIANO STRALCIO 2019 – POA\_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) – *Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte. Completamento*, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (c.d. "decreto semplificazioni"), in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30;
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a), recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";
- Visto** lo schema di parcella relativo alle competenze spettanti per l'espletamento del servizio di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione nell'ambito dell'intervento PIANO STRALCIO 2019 – POA\_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) – *Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte. Completamento*, per un importo complessivo di € 19.636,20 oltre oneri ed IVA;
- Visto** il Decreto Commissoriale a Contrarre n. 1439 del 11/08/2020 con il quale, tra l'altro:
- È autorizzato l'affidamento dei servizi dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativo all'intervento codificato PIANO STRALCIO 2019 – POA\_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) – *Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte. Completamento* – Importo globale € 1.500.000,0 – Codice ReNDiS 19IR094/G1 – Codice CUP J63H19001040001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (decreto semplificazioni), in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50 del 2016 fino al 31 luglio 2021, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
  - Il corrispettivo di cui all'art. 2 sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 15.708,96 oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 19.931,53, per il servizio di Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione. All'impegno del suddetto importo si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 728 del 14/04/2021 è stato nominato Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione l'Ing. Ferdinando Montano, Via Vincenzo Bellini, 32 90030 Altofonte PA, P.IVA 05801150821;
- Visto** che con nota prot. 13155 del 27/12/2021, l'Ing. Ferdinando Montano, Via Vincenzo Bellini, 32 – 90030 Altofonte PA, P.IVA 05801150821, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di responsabile della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte. Completamento, e lo stesso ha prestato la propria mansione, nell'ambito dell'incarico affidatogli, fino alla concorrenza del I° SAL il cui importo dei lavori ammonta € 757.143,72 con una percentuale di avanzamento pari al 75,70%;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 552 del 31/03/2022 si è provveduto al pagamento della somma di

	<p>€ 11.891,68 oltre oneri ed IVA all'Ing. Ferdinando Montano;</p>
Considerato	<p>che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare il servizio di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e che, pertanto, lo stesso deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;</p>
Vista	<p>la nota prot. 5765/gen. del 03/05/2022 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stato proposto l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) all'Arch. Gianni Geraci, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del disciplinare;</p>
Vista	<p>la nota assunta al protocollo n. 6007/gen. del 06/05/2022 con la quale l'Arch. Gianni Geraci ha accettato l'incarico per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 5765/gen. del 03/05/2022, come di seguito specificata:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;</li> <li>2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;</li> <li>3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";</li> <li>4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;</li> <li>5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;</li> <li>6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;</li> <li>7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con AIG Europe S.A. Rappresentanza Generale per l'Italia, n. IADF025366, con validità fino al 27/03/2023, con un massimale di euro 500.000,00 (<i>Polizza assicurativa in corso di validità trasmessa per PEC e acquisita al protocollo n. 6007/gen. del 06/05/2022</i>);</li> </ol>
Vista	<p>la nota prot. n° 6415/UC del 16/05/2022 con la quale il RUP di questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il tecnico incaricato, il D.L. e il D.O. ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione;</p>
Preso atto	<p>della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Arch. Gianni Geraci, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con nota protocollo n. 7539/UC del 15/06/2022 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;</li> <li>- con nota protocollo n. 7540/UC del 15/06/2022 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario carichi pendenti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanissetta;</li> <li>- con nota protocollo n. 8080/UC del 27/06/2022 alla Stazione Appaltante è pervenuto il certificato del casellario giudiziale trasmesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo (Cert. N. 35163/2022/R) dal quale risulta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta NULLA;</li> <li>- con protocollo n. 7476/UC del 14/06/2022 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione INARCASSA dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. Inarcassa.0842860.14-06-2022);</li> </ul>
Visto	<p>il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 21/09/2022, rep. n. 829;</p>
Ritenuto	<p>opportuno confermare l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. 5765/gen. del 03/05/2022 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 21/09/2022, rep. n. 829.</p>

**Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.**

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento **PIANO STRALCIO 2019 – POA\_PA094 Castronovo di Sicilia (PA)** – *Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte. Completamento – Importo globale € 1.500.000,0 – Codice ReNDiS 19IR094/G1 – Codice CUP J63H19001040001 – Smart CIG Z502DFB628* – l'affidamento ex art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, dei servizi di ingegneria e architettura inerenti il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. gare n. 5765/gen. del 03/05/2022 all'Arch. Gianni Geraci, con domicilio professionale in Mussomeli (CL), via Santa Croce n.46 – cap. 93014, C.F. GRCGNN75S12H792Y, P. IVA: 01776190850, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Caltanissetta al n. 636 sez. A, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 977 del 30/06/2022 (vedi premesse nota di affidamento), per un importo complessivo già ribassato (ved. disciplinare di incarico allegato al presente Decreto) di € 5.539,94, oltre oneri previdenziali e iva.

### Art. 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti il 21/09/2022, rep. n. 829, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

### Art. 4

Di dare atto che l'importo di € 5.539,94, oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

### Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

**Art. 6**

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, al Comune di Castronovo di Sicilia (PA), nonché alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore  
Dott. Maurizio Croce



**Allegati: Disciplinare d'Icarico**